

22 NOVEMBRE 2026

FESTA DI CRISTO RE

CONCLUSIONE DELL'ANNO LITURGICO

«Il mio Regno non è di questo mondo »

Celebriamo oggi la solennità liturgica di **CRISTO RE**, con la quale si chiude il ciclo dell'Anno Liturgico, che ci ha condotto per mano nella contemplazione dei "***misteri***" maggiori della nostra fede e nella loro applicazione alla vita "***ordinaria***" del credente.

Un titolo che, in vita, Gesù ha sempre fatto difficoltà ad accettare, perché troppo associato ai potenti e alle autorità di questo mondo, che, infatti, usano e abusano del loro potere per schiacciare e dominare mentre il suo modo di regnare è servire e dare la vita per amore di tutti quelli che il Padre gli ha affidato.

Nella scena del giudizio finale descritto nel vangelo di Matteo intravvediamo ciò che è veramente decisivo per chi vuole far parte del ***Regno*** di questo speciale **RE**: il cuore buono e lo sguardo compassionevole.

PREGHIERA DEI FEDELI

C – *Fratelli e sorelle carissimi, Cristo è il re dell'universo e il Signore della Chiesa. Rivolgiamo a lui la nostra fiduciosa preghiera, perché tutto il mondo si rinnovi nella giustizia e nell'amore.*

L – Preghiamo insieme e diciamo:

SIGNORE NOSTRO RE, ASCOLTACI!

1. Per la santa Chiesa, perché facendo proprio lo stile del Cristo, mite re di pace, esprima alla luce del vangelo la giustizia nuova che egli ha promulgato dalla croce, preghiamo.

2. Per i pastori del popolo di Dio, vescovi, presbiteri e diaconi, perché siano imitatori di colui che è venuto non per essere servito, ma per servire, preghiamo.

3. Per la società in cui viviamo, perché riconosca in ogni essere umano la presenza del Figlio di Dio, che un giorno verrà a giudicare il mondo, preghiamo.

4. Per tutti coloro che osano sperare in un mondo di giustizia e di pace e si impegnano perché questo avvenga presto e ovunque, perché sentano su di loro la benedizione del Signore della Storia, del Principe della Pace, del Re dei popoli, preghiamo

C. – *Signore Gesù, che sulla croce hai spezzato il giogo del peccato e della morte, estendi a tutti noi la tua signoria di grazia e di pace; donaci la certezza che ogni umana fatica sarà ricompensata dalla realtà beatificante del tuo Regno. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.*

// **T - Amen.**